



COMUNE DI GENOVA

127 0 0 - DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE
Proposta di Deliberazione N. 2021-DL-279 del 21/06/2021

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2021. CONTESTUALE VIII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2021/2023 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO PROTOCOLLO DI INTESA CON LE PARTI SOCIALI

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 46 in data 23 giugno 2021;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico Avv. Pietro Piciocchi, di concerto con l'Assessore Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia Avv. Matteo Campora;

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

Visto l'articolo 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

Visto l'art. 1, commi da 158 a 171 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di tributi locali;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212 recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente, come modificata dal decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 156;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto il Decreto Legge 30 aprile 2021, n. 56 che all'art. 3 da ultimo ha differito il termine per deliberare il bilancio di previsione degli enti locali 2021/2023 al 31 maggio 2021;

Visto il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19 (Decreto Sostegni)" che all'articolo 30, comma 5 prevede che, limitatamente all'anno 2021, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021;

Preso atto che il Comune di Genova ha già approvato il bilancio di previsione 2021/2023, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 3 marzo 2021, e che, pertanto, le tariffe TARI per l'anno 2021 saranno approvate entro il 30 giugno 2021 sulla base dei costi risultanti dal Piano Economico Finanziario (P.E.F.) 2021, documento propedeutico alla determinazione delle tariffe stesse;

Visto il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i. che ha istituito in tutti i comuni del territorio nazionale l'Imposta Unica Comunale (IUC), a decorrere dal 1 gennaio 2014, la cui componente TARI è finalizzata a finanziare integralmente i costi connessi alla gestione del ciclo dei rifiuti;

Preso atto che con l'art. 1, commi 738 e 780 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, sono abrogati il comma 639 ed i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

Preso atto che, con l'istituzione della TARI, a decorrere dal 1° gennaio 2014, sono stati soppressi tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, ferme restando le obbligazioni sorte prima della suddetta data;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22 luglio 2014 con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina della TARI e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 1, commi 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che, disciplinano la TARI dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Rilevato che la TARI, ai sensi del comma 650 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;

Visti i commi da 651 a 654 dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che dettano disposizioni per la determinazione delle tariffe;

Preso atto che, in base a quanto previsto dal comma 654, del sopra citato art. 1, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, con esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Rilevato che, in base a quanto previsto dal comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il P.E.F. con cui vengono determinati i costi del servizio è redatto dal soggetto che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento;

Preso atto che, per il Comune di Genova, il soggetto gestore dell'intero ciclo dei rifiuti è l'Azienda Multiservizi Igiene Urbana Genova S.p.A. (A.M.I.U.) in quanto la Città Metropolitana, ai sensi della legge Regionale 24 febbraio 2014, ha provveduto, con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 19/2020, ad affidare ad AMIU, con decorrenza dal 1 gennaio 2021, il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nel Bacino del Genovesato, composto da 31 Comuni tra i quali rientra anche il Comune di Genova;

Rilevato che l'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati;

Preso atto che, ARERA con la deliberazione n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono;

Preso atto altresì che la citata deliberazione individua il nuovo metodo per la costruzione del PEF denominato Metodo Tariffario del Servizio Integrato di Gestione dei rifiuti (MTR) innovando quanto al perimetro gestionale, ai limiti di crescita delle tariffe ed alle modalità di determinazione dei costi;

Considerato che A.M.I.U., in conformità a quanto stabilito dal comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ed in applicazione del MTR, ha redatto il P.E.F. degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, nonché la relativa relazione di cui all'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

Dato atto che in data 18 maggio 2021 ARERA con deliberazione 204/2021/R/RIF, ha approvato la predisposizione tariffaria, riferita all'anno 2020, proposta dal Comune di Genova per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul pertinente territorio;

Rilevato che, in base a quanto previsto dall'art. 6 della deliberazione n. 443/2029, A.M.I.U. ha trasmesso il P.E.F. alla Città Metropolitana in quanto Ente Territorialmente Competente (ETC) alla validazione, ovvero alla verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni utilizzati per l'elaborazione del piano stesso;

Preso atto altresì che la Città Metropolitana di Genova con provvedimento n. 1352 del 12 febbraio 2021 ha validato il P.E.F. degli Interventi relativi al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno 2021 e che, fino alla successiva approvazione da parte di ARERA, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli validati dall'ETC;

Rilevato che il P.E.F. prevede, per l'anno 2021, le componenti di costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani (spazzamento, raccolta, trasporto, recupero, riciclo, riutilizzo, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, compresi quei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico) da riconoscere in tariffa, evidenziando la natura fissa o variabile di ciascuna di esse per un importo complessivo pari a 166.356.378,00 milioni di euro;

Dato atto che sono inseriti in tariffa ulteriori 707.600,00 euro finalizzati a finanziare la manutenzione del verde;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, la tariffa complessiva è composta da una parte fissa e da una parte variabile e che tale ripartizione tra parte fissa e parte variabile indicata nel P.E.F. è pari al 45,22% per la parte fissa ed al 54,78% per la parte variabile (sulla base dell'equivalenza definita dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, allegato 1, punto 3 e di quanto stabilito nella citata deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF);

Ritenuto opportuno confermare, per l'anno 2021, la ripartizione dei costi pari al:

- 56% per le utenze domestiche;
- 44% per le utenze non domestiche;

Considerato che, in relazione ai criteri di determinazione delle tariffe 2021, è necessario ed opportuno rappresentare che la Sezione Regionale di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti, con deliberazione n. 127/2020/PRSE del 29 dicembre 2020, ha concluso un procedimento di indagini ed analisi che, tra altri argomenti trattati, ha specificamente riguardato:

- al punto II “Il servizio di gestione dei rifiuti urbani. Determinazione delle tariffe TARI e copertura del costo del servizio”;
- al punto II.V “La valutazione della Sezione sui costi di gestione del servizio rifiuti e delle modalità di copertura finanziaria da parte del Comune”;
- ed ha dettato alcuni principi ineludibili ai fini del riequilibrio strutturale e della normalizzazione delle tariffe TARI;

Considerato che, ai sensi di legge, la valutazione della Sezione muove dal principio di base per cui: “*La definizione del gettito della TARI si fonda sul principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti, sia di investimento che di esercizio (art. 2, comma 2, DPR n. 158 del 1999, richiamato dall'art. 1, comma 651, della legge n. 147 del 2013, istitutiva del tributo) ...*”;

Rilevato in conseguenza che, posto il principio di cui sopra, la Sezione ha ravvisato la necessità che: “*il Comune di Genova assicuri, da un lato, la sostenibilità economico-finanziaria della gestione del servizio rifiuti e, dall'altro, l'adozione di un sistema tariffario che garantisca la copertura di tutti i costi di gestione, a cui non possono prestare ordinario soccorso le risorse del bilancio (utilizzabili solo per ristorare eventuali contingenti situazioni di difficoltà economica o sociale).*”;

Rilevato in particolare che, sotto il primo profilo, la Sezione ritiene necessaria l'adozione di azioni tese a razionalizzare, per quanto possibile, il costo del servizio erogato da A.M.I.U. e che, per quanto riguarda il secondo aspetto, invece, ritiene necessario ricondurre le esenzioni e riduzioni consentite dall'art. 1, comma 660, della legge n. 147/2013 (cosiddette riduzioni atipiche) *“nell'alveo che è loro proprio, vale a dire la copertura, con risorse di bilancio del Comune, di contingenti ed estemporanee situazioni di difficoltà economica o sociale”*;

Evinto dai rilevi della Sezione che la disciplina degli oneri di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti ancorata al principio comunitario del *“chi inquina paga”*, comporta la copertura dei costi del servizio con la tariffa pagata dagli utenti beneficiari, senza l'intervento strutturale della fiscalità generale;

Dato atto che per gli anni 2019 e del 2020 il Comune di Genova ha finanziato un'agevolazione TARI erga omnes con proprie risorse di bilancio per oltre 30 milioni di euro, l'indicazione della Sezione precisa che: *“si rende pertanto necessario, in sede di impostazione del prossimo piano economico-finanziario del servizio di gestione rifiuti riportare il rapporto fra costi coperti dalla tariffa (TARI) e oneri finanziati dalla fiscalità generale entro una percentuale maggiormente aderente alla ratio ispiratrice delle disposizioni normative nazionali ed europee”* e, in conseguenza, non è più prevista per l'anno 2021 tale misura agevolativa eccezionale;

Rilevato che, in applicazione dell'articolo 22 del Regolamento per la disciplina della TARI e dell'art. 1, comma 660 della L. 147/2013, ulteriori forme di agevolazione, contenute nell'alveo delle citate prescrizioni della Sezione Regionale di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti, possono essere approvate annualmente dal Consiglio Comunale con la manovra tariffaria dell'anno di competenza;

Considerato necessario ed opportuno, in considerazione del perdurare dello stato emergenziale determinato dalla pandemia da COVID-19 e della particolare fragilità del tessuto economico e sociale della città di Genova prevedere, anche per l'anno 2021, misure di sostegno a famiglie, lavoratori ed imprese, con agevolazioni che trovano copertura finanziaria sia attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale dell'Ente, sia attraverso trasferimenti erariali per l'esercizio 2021;

Dato atto che l'art. 6 del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 (Sostegni bis) ha previsto, per l'esercizio 2021, l'erogazione ai Comuni di nuove risorse con finalizzazione specifica al finanziamento di agevolazioni a favore delle utenze non domestiche TARI ed in particolare per le categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività determinate da disposizioni di sicurezza o da effetti indotti dallo stato di emergenza;

Dato atto che l'assegnazione per il Comune di Genova ammonta ad euro 7.806.846,00;

Rilevato inoltre che il citato D.L. 73/2021 prevede all'art. 53 l'assegnazione ai comuni di un fondo di solidarietà, che permette, oltre agli interventi di sostegno alimentare analoghi a quelli disposti nel 2020, anche il sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche che può includere tutte le bollette dei servizi abitativi, ivi comprese quelle relative al servizio rifiuti; la quota assegnata al Comune di Genova è pari ad euro 2.371.199,00;

Considerato che risulta necessario procedere all'iscrizione in bilancio 2021 delle entrate derivanti dai suddetti trasferimenti finalizzati per complessivi 10.178.045,00 e prevedere la correlativa integrazione di pari importo delle spese destinate a finanziare le agevolazioni TARI 2021;

Considerata opportuna una ulteriore integrazione pari ad euro 1.828.801,00 delle spese destinate a finanziare le agevolazioni TARI 2021 che trova copertura finanziaria attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale dell'Ente;

Dato atto che il bilancio di previsione 2021 già prevedeva per tale finalità uno stanziamento di euro 4.007.000,00;

Dato pertanto atto che risultano disponibili complessivamente a bilancio per gli interventi agevolativi 2021 euro 16.013.846,00 di cui euro 5.835.801,00 finanziati attraverso la fiscalità generale;

Ritenuto opportuno, in applicazione dell'art. 1, comma 658 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come recepito dall'art. 8, del Regolamento per la disciplina della TARI, assicurare alle utenze domestiche una riduzione per la raccolta differenziata che prevede:

- una riduzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche pari al 56% dei ricavi da raccolta differenziata e riciclo, ovvero pari all'incidenza percentuale di tale tipologia di utenza nella ripartizione del gettito;
- una conseguente rimodulazione della ripartizione tra parte fissa e parte variabile all'interno delle due categorie di utenza ferma restando la ripartizione della tariffa globale tra parte fissa e parte variabile quantificata dal PEF;

Dato atto che tale rimodulazione risulta essere la seguente:

- parte fissa utenze domestiche 45,99%
- parte variabile utenze domestiche 54,01%
- parte fissa utenze non domestiche 44,18 %
- parte variabile utenze non domestiche 55,82%

Ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento per la disciplina della TARI, confermare le agevolazioni previste per le utenze domestiche che effettuano compostaggio domestico e conferiscono alle isole ecologiche ed altri punti di raccolta rifiuti destinati al riciclo secondo i criteri, le modalità e la quantificazione indicati negli allegati "A" e "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto opportuno, confermare l'agevolazione introdotta a partire dall'anno 2018 a favore dei nuclei familiari residenti nel Comune di Genova con tre o più figli coresidenti di cui uno nato nel 2021, riconoscendo a consuntivo una riduzione della TARI pari a 50,00 euro;

Ritenuto opportuno che l'agevolazione sia applicata d'ufficio, sulla base delle risultanze anagrafiche, all'abitazione di residenza, una sola volta a consuntivo, per tutto il 2021, portandola in detrazione della TARI 2022 dovuta dal nucleo stesso e che per ottenere la riduzione sia necessario essere in regola con i pagamenti dei tributi sui rifiuti degli anni precedenti;

Ritenuto, opportuno prevedere per l'anno 2021 un'azione di sostegno a favore delle utenze domestiche di residenza attraverso una riduzione percentuale della parte variabile della tariffa calcolata sull'aumento della parte variabile 2021 rispetto al 2020;

Dato atto che tale riduzione si applica all'abitazione di residenza ed è diversificata in ragione del numero dei componenti il nucleo familiare, con particolare attenzione ai nuclei più numerosi, come indicato nel seguente schema:

<i>numero componenti nucleo familiare</i>	<i>aumento della parte variabile 2021 rispetto al 2020</i>	<i>% riduzione aumento</i>
1	28,10	22%
2	64,22	36%
3	84,29	53%
4	107,33	65%
5	139,44	74%
6	151,48	82%

le tariffe sono indicate negli allegati "2" e "3", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Considerato che per ottenere la riduzione è necessario essere in regola con i pagamenti dei tributi sui rifiuti al 31.12.2019, si specifica che l'allegato "2" riporta le tariffe piene e l'allegato "3" le tariffe agevolate;

Rilevato che l'art. 21 del Regolamento per la disciplina della TARI prevede un'agevolazione a favore di soggetti in grave disagio economico e che tra i requisiti richiesti vi è quello del reddito determinato sulla base della somma degli ISEE, in corso di validità, di tutti gli occupanti e che il relativo limite viene determinato annualmente con la deliberazione di determinazione delle tariffe;

Ritenuto opportuno confermare, anche per l'anno 2021, il limite di 15.000,00 euro della somma degli ISEE, in corso di validità, di tutti gli occupanti una stessa abitazione;

Considerato che, in base al citato art. 6 del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 (Sostegni bis), per l'esercizio 2021 sono stati assegnati al Comune di Genova 7,8 milioni di euro per finanziare agevolazioni a favore delle utenze non domestiche TARI ed in particolare per le categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività determinate da disposizioni di sicurezza o da effetti indotti dallo stato di emergenza determinato dalla pandemia da COVID-19;

Rilevato altresì che, al fine di sostenere il tessuto socio economico genovese e favorire la ripresa, il Comune di Genova ha ripartito l'agevolazione tra le categorie di utenza non domestiche sulla base dei seguenti criteri:

- riduzione del 50% della tariffa per le categorie maggiormente colpite nella loro attività da chiusure e restrizioni collegate al susseguirsi dei provvedimenti di contrasto alla pandemia;
- azzeramento dell'aumento 2021 rispetto al 2020 per altre categorie colpite dagli effetti indotti dalla pandemia;

le tariffe sono indicate negli allegati "2" e "3", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Considerato che per ottenere la riduzione è necessario essere in regola con i pagamenti dei tributi sui rifiuti al 31.12.2019, si specifica che l'allegato "2" riporta le tariffe piene e l'allegato "3" le tariffe agevolate;

Rilevato altresì che, al fine di snellire e semplificare il procedimento amministrativo, l'agevolazione viene applicata a saldo/conguaglio 2021 e che il calcolo del saldo/conguaglio tiene già conto delle riduzioni applicate per le utenze non domestiche;

Ritenuto, al fine di contenere l'impatto tariffario anche nei confronti delle utenze non domestiche, di confermare anche per il 2021 le agevolazioni di seguito specificatamente descritte:

Considerato opportuno confermare un'agevolazione per le utenze non domestiche di importo pari all'esenzione dalla tassa per i locali utilizzati dall'Amministrazione Comunale per funzioni istituzionali direttamente gestiti, tale agevolazione è iscritta a bilancio di previsione 2021 e la relativa copertura finanziaria è assicurata con risorse diverse dai proventi del tributo;

Considerato che anche nel corso dell'anno 2021, al fine di sostenere la ripresa delle attività e il tessuto economico cittadino, il Comune, con deliberazioni della Giunta Comunale n. 49 del 12.03.2020, n. 85 del 23.04.2020 e n. 189 del 03.09.2020, ha permesso l'installazione di nuovi dehors o ampliamenti di quelli già esistenti, per consentire l'integrazione degli spazi disponibili e il rispetto delle regole di distanziamento sociale;

Rilevato che per tali dehors, risulta opportuno prevedere anche per l'anno 2021 l'esenzione TARI anche per tali nuove installazioni e che a tale scopo è disponibile a bilancio l'importo stimato di 200.000,00 euro e la relativa copertura finanziaria è assicurata con risorse derivanti dalla fiscalità generale;

Considerato che tra i rifiuti urbani la parte organica costituisce l'elemento più critico per quanto concerne lo smaltimento;

Dato atto che le seguenti categorie di utenza non domestica: categoria 22 ristoranti, trattorie, osterie - categoria 23 mense, birrerie, hamburgerie - categoria 24 bar, caffè, pasticcerie - categoria 271 pescherie, fiori e piante, pizze al taglio - categoria 272 ortofrutta, - categoria 29 banchi di mercato di generi alimentari, rappresentano i maggiori produttori di rifiuto organico;

Considerato che come negli anni precedenti l'Amministrazione prosegue nello sviluppo di progetti volti ad incentivare la raccolta differenziata dell'organico per cui è ipotizzabile una diminuzione dell'apporto di frazione umida nei rifiuti indifferenziati soprattutto da parte delle categorie di utenza sopra indicate;

Valutato, in conseguenza, di stabilire, per le categorie sopra indicate, di mantenere invariato il coefficiente Kc (coefficiente potenziale di produzione) e prevedere un coefficiente Kd (coefficiente di produzione Kg/m² anno) inferiore a quelli previsti dall'allegato 4a del D.P.R. 27 aprile 1999, n.158, in applicazione della seconda parte del comma 652 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce la possibilità del Comune di prevedere l'adozione di coefficienti, di cui alle tabelle 2, 3a, 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%;

Ritenuto, pertanto, di confermare anche per il 2021 i coefficienti nella misura indicata dallo schema allegato "1", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto, in conseguenza, che le tariffe da applicare ad ogni singola categoria di utenza domestica e non domestica sono indicate negli allegati "2" e "3", parti integranti e sostanziale del presente provvedimento che riportano rispettivamente le tariffe piene e le tariffe agevolate;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 29 "Riscossione e versamenti" del Regolamento per la disciplina della TARI, la scadenza ed il numero delle rate viene determinato annualmente di norma con la delibera di determinazione delle tariffe;

Rilevato che l'art. 15 bis del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha innovato l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 introducendo il comma 15-ter con cui viene stabilito che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, i versamenti TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base delle tariffe approvate per l'anno precedente, mentre per i versamenti in scadenza dopo il 1° dicembre si applicano le tariffe TARI approvate per l'anno di competenza, con meccanismo di saldo e conguaglio su quanto già versato;

Rilevato altresì che i versamenti TARI la cui scadenza è fissata dal Comune in data successiva al 1° dicembre devono essere effettuati sulla base degli atti (regolamenti e determinazione delle tariffe), inviati al Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dall'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, modificato dall'art. 15-bis del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, entro il 14 ottobre e pubblicati sul sito www.finanze.gov.it entro il 28 ottobre;

Rilevato che gli atti relativi a TARI, come confermato dalla circolare del MEF n. 2/DF, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul citato sito del MEF e che in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale del 8 aprile 2021, n. 28 con la quale sono state definite le modalità e le scadenze di versamento in acconto della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2021;

Ritenuto di fissare la scadenza di pagamento dell'ultima rata a saldo/conguaglio 2021 nelle seguenti date:

- 18 dicembre 2021 utenze domestiche
- 31 dicembre 2021 utenze non domestiche

Valutato opportuno in considerazione dell'attuale stato di crisi dare atto dell'ampia possibilità di rateizzazione anche sui versamenti ordinari, prevista dall'art. 34 del vigente regolamento TARI e dal vigente Regolamento delle Entrate del Comune di Genova;

Visto l'allegato schema di protocollo di intesa con le parti sociali (Allegato 6);

Vista la deliberazione ARERA n. 444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 che detta disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti ed assimilati e definisce i contenuti informativi delle comunicazioni agli utenti e degli avvisi di pagamento;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione di esistente copertura finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali);

La Giunta
PROPONE
Al consiglio Comunale

- 1) di prendere atto della deliberazione n. 127/2020/PRSE del 29.12.2020 della Sezione di Controllo della Corte dei Conti Liguria con cui vengono formulate le prescrizioni espresse in premessa sulle modalità di determinazione delle tariffe TARI;
- 2) di approvare l'allegato schema di protocollo di intesa con le parti sociali (Allegato 6) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di stabilire che, per l'anno 2021, l'agevolazione per la raccolta differenziata alle utenze domestiche è effettuata attraverso un abbattimento della parte variabile della relativa tariffa pari al 56% dei ricavi da raccolta differenziata e riciclo, ossia pari all'incidenza percentuale di tali utenze nella ripartizione del gettito 2020;
- 4) di dare atto che l'agevolazione di cui al punto precedente comporta la seguente rimodulazione, tra utenze domestiche e utenze non domestiche, della ripartizione percentuale tra parte fissa e parte variabile:
 - parte fissa utenze domestiche 45,99%
 - parte variabile utenze domestiche 54,01%
 - parte fissa utenze non domestiche 44,18 %
 - parte variabile utenze non domestiche 55,82%

- 5) di stabilire, per l'anno 2021 le agevolazioni previste per i cittadini che effettuano compostaggio domestico e conferiscono alle isole ecologiche rifiuti destinati al riciclo applicando i criteri, le modalità e le quantificazioni delle agevolazioni indicati negli allegati "A" e "B", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 6) di prevedere per l'anno 2021, secondo i criteri e le modalità indicati in premessa, un'azione di sostegno a favore delle utenze domestiche di residenza attraverso una riduzione percentuale della parte variabile della tariffa, come indicato nell'allegato "3", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che è disponibile a bilancio di previsione 2021 la relativa copertura finanziaria pari a 6.850.000,00 euro finanziata con risorse diverse dai proventi del tributo di cui 2.371.199,00 euro derivanti dall'assegnazione prevista dall'art. 53 del D.L. 73/2021;
- 7) di prevedere, per l'anno 2021, un'agevolazione a favore dei nuclei familiari residenti nel Comune di Genova con tre o più figli coresidenti di cui uno nato nel 2021, riconoscendo a consuntivo una riduzione della TARI pari a 50,00 euro, secondo i criteri e le modalità indicati in premessa, dando atto che è disponibile a bilancio di previsione 2021 la relativa copertura finanziaria pari a 20.000,00 euro finanziata con risorse diverse dai proventi del tributo;
- 8) di confermare, per l'anno 2021, al fine dell'agevolazione a favore di soggetti in grave disagio economico prevista dall'art. 21 del Regolamento, il limite della somma degli ISEE, in corso di validità, di tutti gli occupanti una stessa abitazione, in 15.000,00 euro, dando atto che è disponibile a bilancio di previsione 2021 la relativa copertura finanziaria pari a 130.000,00 euro finanziata con risorse diverse dai proventi del tributo;
- 9) di stabilire, come indicato nell'allegato "3", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che, al fine di sostenere il tessuto socio economico genovese e favorire la ripresa, il Comune di Genova ha ripartito l'agevolazione prevista dall'art. 6 del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 (Sostegni bis), per l'esercizio 2021 pari ad euro 7.806.846,00, tra le categorie di utenza non domestiche sulla base dei seguenti criteri:
 - riduzione del 50% della tariffa per le categorie maggiormente colpite nella loro attività da chiusure e restrizioni collegate al susseguirsi dei provvedimenti di contrasto alla pandemia;
 - azzeramento dell'aumento 2021 rispetto al 2020 per altre categorie colpite dagli effetti indotti dalla pandemia;
- 10) di prevedere un'agevolazione per l'utenza non domestica di importo pari all'esenzione dal tributo per i locali utilizzati dall'Amministrazione Comunale per funzioni istituzionali, dando atto che tale agevolazione pari a 800.000,00 euro è stata iscritta a bilancio di previsione 2021 e la relativa copertura finanziaria è assicurata con risorse diverse dai proventi del tributo;
- 11) di prevedere un'agevolazione TARI 2021 per le occupazioni suolo con nuovi dehors autorizzati per compensare le limitazioni nelle modalità di svolgimento dell'attività finalizzate a garantire il distanziamento sociale per un importo stimato pari a 200.000,00

euro, la cui copertura finanziaria sarà assicurata con risorse diverse dai proventi del tributo;

- 12) di stabilire, sulla base di quanto riportato in premessa, che, per l'anno 2021, la ripartizione dei costi da coprire integralmente con la tariffa è confermata nella misura del 56% per le utenze domestiche e del 44% per le utenze non domestiche;
- 13) di approvare, per l'anno 2021, i coefficienti Ka e Kc (coefficienti potenziali di produzione), Kb e Kd (coefficienti di produzione Kg/m² anno) nella misura indicata dall'allegato "1", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 14) di approvare, conseguentemente, le tariffe da applicare ad ogni singola categoria di utenza come indicate negli allegati "2" e "3", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 15) di fissare la scadenza di pagamento dell'ultima rata a saldo/conguaglio 2021 nelle seguenti date:
 - utenze domestiche 18 dicembre 2021
 - utenze non domestiche 31 dicembre 2021
- 16) di dare atto dell'ampia possibilità di rateizzazione anche sui versamenti ordinari, prevista dall'art. 34 del vigente regolamento TARI e dal vigente Regolamento delle Entrate del Comune di Genova;
- 17) di approvare, sulla base di quanto descritto in premessa, le variazioni risultanti dall'allegato "4 - VIII Variazione di bilancio", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e di apportare al bilancio di previsione 2021/2023 le conseguenti modifiche;
- 18) di prendere atto degli equilibri di bilancio a seguito della presente variazione come da allegato "5 - Equilibri di bilancio", parte integrante della presente deliberazione;
- 19) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, commi 13-bis e 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, come modificato dall'articolo 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge 58/2019;
- 20) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 21) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 127 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2021-DL-279 DEL 21/06/2021

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2021. CONTESTUALE VIII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2021/2023 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO PROTOCOLLO D'INTESA CON LE PARTI SOCIALI.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- 1) Allegato "A"
- 2) Allegato "B"
- 3) Allegato 1
- 4) Allegato 2
- 5) Allegato 3
- 6) Allegato 4
- 7) Allegato 5
- 8) Allegato 6

Il Dirigente
Dott.ssa Natalia Boccardo

RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Beneficiari

I cittadini residenti nel comune di Genova, intestatari ai fini TARI di un'utenza domestica, per la sola abitazione di residenza.

Agevolazione

Per giardini o terrazzi piantumati di superficie non inferiore a 15 m², di pertinenza dell'immobile o in godimento al richiedente:

- Riduzione di Euro 10,00 per le utenze con un singolo occupante
- Riduzione di Euro 15,00 per le altre utenze.

Oppure:

Per balconi, terrazzi, giardini di pertinenza dell'abitazione di residenza, senza limite di superficie:

- 5 punti, da utilizzare entro l'anno, per la riduzione tariffaria prevista per il conferimento dei rifiuti alle isole ecologiche (è necessario raggiungere i 10 punti attraverso conferimento alle isole ecologiche).

Modalità

Autocertificazione, da presentare entro il mese di ottobre, attestante l'impegno a:

- praticare il compostaggio domestico in modo continuativo e nel rispetto delle regole stabilite;
- rispettare il divieto di conferire il compost prodotto nel cassonetto dei rifiuti;
- consentire al personale del Comune/Amiu, previo appuntamento concordato tra le parti, l'ingresso presso l'utenza domestica e presso i luoghi ove viene svolta la pratica del compostaggio, affinché possa essere verificata la effettiva separazione della frazione organica dei rifiuti e la corretta pratica del compostaggio.

I relativi moduli sono disponibili sul sito www.amiu.genova.it

Se il terreno dove sarà usato il compost è in godimento è necessario fornire copia del contratto di godimento ed esplicita dichiarazione del proprietario di non usufruire della medesima riduzione e, in caso di compostaggio tramite cumulo, esplicita accettazione da parte del proprietario di questa pratica.

La riduzione è revocata d'ufficio in caso di mancata osservanza delle modalità di svolgimento della pratica e/o nel caso in cui l'utente non consenta la verifica che deve essere effettuata da parte degli operatori autorizzati in base a disposizioni regionali.

Per aver diritto all'accredito dell'incentivo è necessario essere in regola con i pagamenti TTARI.

Validità

La dichiarazione è valida tre anni, salvo tempestiva rinuncia o a seguito dell'accertata perdita dei requisiti, con conseguente decadenza della riduzione tariffaria.

**Descrizione
del sistema
premiante**

Per terrazzi o giardini superiori a 15 m²:

Utenza singola

- esercitare la pratica del compostaggio domestico mediante una o più compostiere di capacità adeguata alla produzione della frazione umida dei rifiuti dell'utenza di riferimento ed utilizzare il compost prodotto in un giardino e/o in un terrazzo piantumato, purché di superficie non inferiore a 15 m², di pertinenza dell'immobile o in godimento al richiedente;
- realizzare, se le condizioni consentano di non recare pregiudizi a terzi, la pratica del compostaggio tramite cumulo solo se contestuale all'utilizzo in uno o più orti, di pertinenza dell'immobile o in godimento al richiedente.

Utenza multipla (fino ad un massimo di 4)

- esercitare la pratica del compostaggio domestico mediante una o più compostiere di capacità adeguata alla produzione della frazione umida dei rifiuti dell'utenza di riferimento ed utilizzare il compost prodotto in uno o più giardini e/o terrazzi piantumati, purché di superficie non inferiore a 15 m² per utenza, siano di pertinenza di una delle utenze, gestite da un referente responsabile debitamente indicato da tutti i richiedenti partecipanti;
- realizzare, se le condizioni consentano di non recare pregiudizi a terzi, la pratica del compostaggio tramite cumulo solo se contestuale all'utilizzo in uno o più orti, di pertinenza dell'immobile o in godimento ai richiedenti.

Per balconi, terrazzi, giardini di pertinenza dell'abitazione di residenza, senza limite di superficie:

- esercitare il compostaggio della frazione organica, con l'esclusione di carne e pesce, del rifiuto domestico, utilizzando il compost prodotto, mediante utilizzo compostiera (o sistema equipollente che escluda l'insorgere di emissioni odorigene e di altri inconvenienti igienici) di capacità adeguata alla produzione, per concimare le piante a dimora nel balcone, terrazzo o giardino di pertinenza dell'immobile.

RIDUZIONE PER AVVIO AL RICICLO

Beneficiari

I cittadini residenti nel Comune di Genova, intestatari ai fini TARI di un’utenza domestica, per la sola abitazione di residenza.

Riduzione

Riduzioni: euro 10,00 da 10 fino a 17,99 punti, euro 20,00 da 18 punti e oltre. La riduzione verrà riconosciuta sull’avviso di pagamento dell’anno successivo.

Modalità

Ad ogni conferimento, eseguito mediante accredito con Tessera Sanitaria, all’intestatario TARI vengono accreditati i punti in funzione delle diverse tipologie di rifiuto (indicate nella tabella seguente), conferite a:

Isole Ecologiche cittadine;

Ecovan;

Ecocar.

Per ogni conferimento effettuato dall’intestatario TARI o da un componente del nucleo familiare viene consegnata apposita ricevuta dei punti accreditati.

Per l’esercizio del compostaggio domestico della frazione organica (escluso pesce e carne) su balconi, terrazzi, giardini di pertinenza dell’abitazione di residenza, con le modalità indicate nell’allegato A del presente provvedimento vengono accreditati 5 punti.

La partecipazione ai corsi di formazione in materia di raccolta differenziata e sul riuso dei materiali, organizzati da Amiu Genova spa, dà diritto all’accredito, per ogni nucleo familiare, di un punto che andrà a sommarsi a quelli ottenuti conferendo all’isola ecologica, Ecovan, Ecocar e/o effettuando il compostaggio domestico.

Per l’anno 2021 per avere diritto all’incentivo, è necessario accumulare entro il 31.12.2021:

- da un minimo di 10 sino a 17,99 punti per aver diritto ad una riduzione di euro 10,00;
- da 18 punti e oltre per aver diritto ad una riduzione di euro 20,00.

Le riduzioni non sono cumulabili e i punti eccedenti non danno diritto ad ulteriori incentivi.

Per aver diritto all’accredito dell’incentivo è necessario essere in regola con i pagamenti TARES/TARI.

L’elenco delle Isole Ecologiche e la disponibilità sul territorio di Ecovan ed Ecocar sono pubblicati sul sito www.amiu.genova.it

Tipologia	Punti	Unità misura
acquario	1	pezzo
armadio sino a 2 ante	2	pezzo
armadio da tre o più ante	3	pezzo
asciugacapelli	1	pezzo
aspirapolvere	2	pezzo
asse da stiro	1	pezzo
attaccapanni alto da pavimento	1	pezzo
bastone da tende in legno o metallo	1	pezzo
batteria per veicoli a motore	3	pezzo
bicicletta	1	pezzo
box doccia	1	pezzo
caldaia	3	pezzo
calorifero	1	pezzo
cappa aspirante	2	pezzo
carrozzina	1	pezzo
cassa acustica	1	pezzo
cellulare	1	pezzo
comò	2	pezzo
comodino	1	pezzo

condizionatore	3	pezzo
congelatore	3	pezzo
consolle videogiochi	1	pezzo
credenza	2	pezzo
cucina a gas	3	pezzo
divano	3	pezzo
ferro stiro	1	pezzo
finestra	1	pezzo
fornetto elettrico	2	pezzo
forno microonde	2	pezzo
frigorifero	3	pezzo
frullatore	1	pezzo
lampada e lampada al neon	0,5	pezzo
lampadario	1	pezzo
lavastoviglie	3	pezzo
lavatrice	3	pezzo
lavello acciaio o ceramica	1	pezzo
lettore dvd	1	pezzo
libreria	2	pezzo
lucidatrice	2	pezzo
macchinina a pedali o elettrica	1	pezzo
materasso	3	pezzo
mensola	0,5	pezzo
mobiletto di legno o metallico	1	pezzo
oli e vernici	0,5	Kg
paio di sci	1	pezzo
passellino	1	pezzo
pensile o base da cucina	1	pezzo
persiana	1	pezzo
personal computer	2	pezzo
piccoli elettrodomestici	1	pezzo
plafoniera	1	pezzo
poltrona	3	pezzo
porta	3	pezzo
rete letto	3	pezzo
riloga	1	pezzo
ripiano	0,5	pezzo
rubinetteria	0,5	Kg
sanitari (lavandino, piatto doccia,...)	1	pezzo
scaffale	0,5	pezzo
scala	1	pezzo
scaldabagno	3	pezzo
scarpiera	1	pezzo
scarponi sci (paio)	1	pezzo
scrivania	2	pezzo
sedia	1	pezzo
seggolini per auto	1	pezzo
seggione	1	pezzo
specchio da parete	1	pezzo
stendibiancheria	1	pezzo
tavolino	1	pezzo
tavolo da pranzo	2	pezzo
televisione	2	pezzo
triciclo	1	pezzo
vetrinetta, angoliata	2	pezzo
videoregistratore	1	pezzo

Utenze non domestiche

	Categorie	kc applicato	kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,58	4,80
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,59	4,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
5	Stabilimenti balneari	0,58	4,50
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,20	9,85
8	Alberghi senza ristorante	1,06	8,71
9	Case di cura e riposo	1,13	9,21
10	Ospedali	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie	1,30	10,62
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,35	11,20
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,30	10,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,80	6,70
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,68	13,73
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,32	11,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,00	8,22
19	Carrozzerie, autofficine, elettrauti	1,36	11,16
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,03	8,40
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	43,40
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	38,05
24	Bar, caffè, pasticcerie	3,96	31,60
25	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	20,08
271	Pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	55,37
272	Ortofrutta	7,17	55,37
28	Ipermercati di generi misti	2,30	19,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,80	53,00
30	Discoteche, night club	1,78	14,61

Utenze domestiche

		ka (*)	kb applicati
1	componente	0,80	0,70
2	componenti	0,94	1,60
3	componenti	1,05	2,10
4	componenti	1,14	2,40
5	componenti	1,23	3,20
6	componenti	1,30	3,50

(*) il valore ka per le utenze domestiche è fissato nel DPR 158/1999 e non varia fra un valore minimo e uno massimo

Utenze non domestiche			
	Categorie	tariffa m ² parte fissa	tariffa m ² parte variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,47	3,18
2	Cinematografi e teatri	1,83	2,32
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,52	3,18
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,24	4,14
5	Stabilimenti balneari	2,47	2,98
6	Esposizioni, autosaloni	2,18	2,80
7	Alberghi con ristorante	5,12	6,53
8	Alberghi senza ristorante	4,52	5,77
9	Case di cura e riposo	4,82	6,10
10	Ospedali	5,50	6,99
11	Uffici, agenzie	5,54	7,04
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	2,60	3,33
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5,76	7,42
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	5,54	6,96
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,41	4,44
16	Banchi di mercato beni durevoli	7,17	9,10
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	5,63	7,29
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4,26	5,45
19	Carrozzerie, autofficine, elettrauti	5,80	7,39
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,92	4,99
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,39	5,56
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	23,76	28,75
23	Mense, birrerie, hamburgerie	20,68	25,21
24	Bar, caffè, pasticcerie	16,89	20,93
25	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,62	10,96
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	10,45	13,30
271	Pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	30,58	36,68
272	Ortofrutta	30,58	36,68
28	Ipermercati di generi misti	9,81	12,59
29	Banchi di mercato genere alimentari	29,00	35,11
30	Discoteche, night club	7,59	9,68

Utenze domestiche			
		tariffa m ² parte fissa	tariffa parte variabile
1	componente	1,59	85,55
2	componenti	1,87	195,55
3	componenti	2,09	256,66
4	componenti	2,27	293,33
5	componenti	2,45	391,11
6	componenti	2,59	427,77

Note:

- la tariffa non comprende il TEFA pari al 3%
- arrotondamento al settimo decimale per il calcolo della tariffa dovuta
- le tariffe indicate tengono già conto delle agevolazioni deliberate

Utenze non domestiche			
Cat.	Dettaglio attività agevolata	tariffa agevolata m ² parte fissa	tariffa agevolata m ² parte variabile
1	Circolo, collegio, associazioni (culturali, politiche, religiose, etc.), biblioteca, enti di assistenza e beneficenza, scuole, locali riunioni, musei, centri diurni per anziani	1,24	1,59
2	Cinematografi e teatri	0,92	1,16
4	Palestra, area di campeggio, impianto sportivo, gradinate di impianti sportivi	1,62	2,07
6	Esposizioni, autosaloni	2,42	2,13
7	Alberghi con ristorante	2,56	3,27
8	Alberghi senza ristorante	2,26	2,89
9	Case di cura e riposo	4,63	4,08
11	Agenzie di viaggi e giochi	2,77	3,52
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5,54	4,96
14	Edicole	5,33	4,65
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,28	2,97
16	Banchi di mercato beni durevoli	6,89	6,08
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	5,41	4,87
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4,10	3,64
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11,88	14,38
23	Mense, birrerie, hamburgerie	10,34	12,61
24	Bar, caffè, pasticcerie	8,45	10,47
25	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (fino a 150 metri quadrati)	8,28	7,33
271	Pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	29,40	24,54
272	Ortofrutta	29,40	24,54
29	Banchi di mercato genere alimentari	27,88	23,49
30	Discoteche, night club	3,80	4,84

Utenze domestiche			
		tariffa m ² parte fissa	tariffa agevolata parte variabile
1	componente	1,59	79,37
2	componenti	1,87	172,43
3	componenti	2,09	211,99
4	componenti	2,27	223,57
5	componenti	2,45	287,92
6	componenti	2,59	303,56

Note:

- la tariffa non comprende il TEFA pari al 3%
- arrotondamento al settimo decimale per il calcolo della tariffa dovuta
- le tariffe indicate tengono già conto delle agevolazioni deliberate

**ELENCO VARIAZIONI ENTRATE
VIII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2021-2023**

ALLEGATO 4- VIII VARIAZIONE DI BILANCIO

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI						
			ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023		
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Titolo 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA								
. Tipologia 1. 1	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	Variazioni	1.670.889,60		1.670.889,60			1.670.889,60	
		Var.di cassa	2.971.387,91						
	Totale Titolo 1	Variazioni	1.670.889,60		1.670.889,60			1.670.889,60	
		Var.di cassa	2.971.387,91						
Titolo 2	TRASFERIMENTI CORRENTI								
. Tipologia 1. 1	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Variazioni	10.178.045,00						
		Var.di cassa	10.178.045,00						
	Totale Titolo 2	Variazioni	10.178.045,00						
		Var.di cassa	10.178.045,00						
Titolo 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO								
. Tipologia 2. 0	ENTRATE PER CONTO TERZI	Variazioni		-317.508,84	131.106,54			131.106,54	
		Var.di cassa		-1.309.973,15					
	Totale Titolo 9	Variazioni		-317.508,84	131.106,54			131.106,54	
		Var.di cassa		-1.309.973,15					
	TOTALE GENERALE	Variazioni	11.531.425,76		1.801.996,14			1.801.996,14	
		Var.di cassa	11.839.459,76						
	SALDO	Variazioni	11.531.425,76		1.801.996,14			1.801.996,14	
		Var.di cassa	11.839.459,76						

**ELENCO VARIAZIONI PER TITOLI DELLE ENTRATE
VIII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2021-2023**

ALLEGATO 4- VIII VARIAZIONE DI BILANCIO

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	Variazioni	1.670.889,60		1.670.889,60		1.670.889,60	
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	Variazioni	10.178.045,00					
		Var.di cassa	10.178.045,00					
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	Variazioni		-317.508,84	131.106,54		131.106,54	
		Var.di cassa		-1.309.973,15				
	TOTALE TITOLI	Variazioni	11.531.425,76		1.801.996,14		1.801.996,14	
		Var.di cassa	11.839.459,76					
	TOTALE GENERALE	Variazioni	11.531.425,76		1.801.996,14		1.801.996,14	
		Var.di cassa	11.839.459,76					
	SALDO	Variazioni	11.531.425,76		1.801.996,14		1.801.996,14	
		Var.di cassa	11.839.459,76					

**ELENCO VARIAZIONI USCITE
VIII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2021-2023**

ALLEGATO 4- VIII VARIAZIONE DI BILANCIO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI							
			ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023			
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione		
Missione 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE									
. Programma 3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO									
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni	78.082,44							
		Var.di cassa	78.082,44							
	Totale Programma 3	Variazioni	78.082,44							
		Var.di cassa	78.082,44							
. Programma 4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI									
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni	12.006.846,00							
		Var.di cassa	12.006.846,00							
	Totale Programma 4	Variazioni	12.006.846,00							
		Var.di cassa	12.006.846,00							
	Totale Missione 1	Variazioni	12.084.928,44							
		Var.di cassa	12.084.928,44							
Missione 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
. Programma 3	RIFIUTI									
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni	1.064.504,47		1.064.504,47			1.064.504,47		
		Var.di cassa	1.064.504,47							
	Totale Programma 3	Variazioni	1.064.504,47		1.064.504,47			1.064.504,47		
		Var.di cassa	1.064.504,47							
	Totale Missione 9	Variazioni	1.064.504,47		1.064.504,47			1.064.504,47		
		Var.di cassa	1.064.504,47							

**ELENCO VARIAZIONI USCITE
VIII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2021-2023**

ALLEGATO 4- VIII VARIAZIONE DI BILANCIO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI						
			ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023		
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI								
. Programma 2	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'								
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa		-1.300.498,31	606.385,13			606.385,13	
	Totale Programma 2	Variazioni Var.di cassa		-1.300.498,31	606.385,13			606.385,13	
	Totale Missione 20	Variazioni Var.di cassa		-1.300.498,31	606.385,13			606.385,13	
Missione 99	SERVIZI PER CONTO TERZI								
. Programma 1	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO								
. Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	Variazioni Var.di cassa		-317.508,84 -1.309.973,15	131.106,54			131.106,54	
	Totale Programma 1	Variazioni Var.di cassa		-317.508,84 -1.309.973,15	131.106,54			131.106,54	
	Totale Missione 99	Variazioni Var.di cassa		-317.508,84 -1.309.973,15	131.106,54			131.106,54	
	TOTALE GENERALE	Variazioni Var.di cassa		11.531.425,76 11.839.459,76	1.801.996,14			1.801.996,14	
	SALDO	Variazioni Var.di cassa		11.531.425,76 11.839.459,76	1.801.996,14			1.801.996,14	

**ELENCO VARIAZIONI PER TITOLI DELLE USCITE
VIII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2021-2023**

ALLEGATO 4- VIII VARIAZIONE DI BILANCIO

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	Variazioni	11.848.934,60		1.670.889,60		1.670.889,60	
		Var.di cassa	13.149.432,91					
TITOLO 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	Variazioni		-317.508,84	131.106,54		131.106,54	
		Var.di cassa		-1.309.973,15				
	TOTALE TITOLI	Variazioni	11.531.425,76		1.801.996,14		1.801.996,14	
		Var.di cassa	11.839.459,76					
	TOTALE GENERALE	Variazioni	11.531.425,76		1.801.996,14		1.801.996,14	
		Var.di cassa	11.839.459,76					
	SALDO	Variazioni	11.531.425,76		1.801.996,14		1.801.996,14	
		Var.di cassa	11.839.459,76					

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

(a seguito VIII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2021 – 2023)

Pag. 1
ALLEGATO 5- EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		152.214.804,16			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		19.035.425,52	15.931.403,20	15.680.803,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		840.946.365,95	792.785.574,47	784.624.796,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		95.163,49	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		815.527.822,10	720.970.344,47	718.493.064,85
<i>di cui:</i>					
• fondo pluriennale vincolato			<i>15.931.403,20</i>	<i>15.680.803,20</i>	<i>15.430.203,20</i>
• fondo crediti di dubbia esigibilità			<i>53.069.791,50</i>	<i>61.189.830,15</i>	<i>61.172.277,60</i>
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		75.550.581,45	85.858.069,68	83.845.633,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-31.001.448,59	1.888.563,52	-2.033.098,14
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		29.249.313,16	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		9.627.993,16	3.953.000,00	3.953.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.332.463,19	2.134.464,39	1.919.901,86
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		O=G+H+I-L+M	5.543.394,54	3.707.099,13	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO**

(a seguito VIII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2021 – 2023)

Pag. 2

ALLEGATO 5- EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		22.500.327,73	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		182.564.068,66	3.391.357,52	100.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		559.305.319,66	325.972.661,01	215.284.359,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		95.163,49	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		9.627.993,16	3.953.000,00	3.953.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.332.463,19	2.134.464,39	1.919.901,86
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		682.522.417,13	251.252.582,05	133.351.261,07
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>3.391.357,52</i>	<i>100.000,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-5.543.394,54	-3.707.099,13	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO**

(a seguito VIII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2021 – 2023)

Pag. 3

ALLEGATO 5- EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			5.543.394,54	3.707.099,13	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		29.249.313,16		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-23.705.918,62	3.707.099,13	0,00

Scrittura privata

per il **Comune di Genova**, Assessore al Bilancio Avv. Pietro Piciocchi

per la **CIGIL**, dott. Igor Magni

per la **CISL**, dott. Marco Granara

per la **UIL**, dott. Mario Ghini

Premesso

- che la Corte dei Conti, Sezione di controllo della Regione Liguria, con delibera del 30/10/2021 ha accertato lo squilibrio economico finanziario relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti per effetto del debito accumulato dal Comune di Genova nei confronti di Amiu Spa a seguito della chiusura della discarica di Scarpino;
- che la Corte dei Conti, in applicazione della L. n. 147/2013 e del principio di diritto europeo "chi inquina paga", che informa la materia del prelievo sui rifiuti, ha richiamato il Comune di Genova circa il fatto che i costi del servizio, nonché i costi degli investimenti ed i correlati oneri finanziari, anche relativi ad anni precedenti, devono trovare integrale copertura nella tariffa applicata agli utenti;
- che eventuali agevolazioni tariffarie poste in essere dagli enti locali non possono avere carattere strutturale e devono essere dirette a mitigare situazioni di oggettiva difficoltà, meritevoli di particolari tutele, nell'assolvere all'obbligazione tributaria;
- che la Corte dei Conti ha pertanto prescritto al Comune di Genova di adottare le opportune misure di riequilibrio attraverso l'adeguamento delle tariffe TARI in modo tale da comprendere in esse l'intero costo del servizio, comprensivo del debito pregresso, secondo il piano di rientro concordato dal Comune di Genova ed AMIU nel mese di luglio dell'anno 2017;
- che il puntuale rispetto di tale piano è essenziale, oltreché per assicurare il rispetto delle indicazioni fornite dalla Corte, anche per consentire ad Amiu l'attuazione del proprio piano industriale dal quale sono attesi in futuro significativi risparmi dei costi connessi alla gestione del ciclo dei rifiuti;
- che le organizzazioni sindacali da sempre sono attive nell'interlocuzione con la civica amministrazione in ordine alla determinazione delle politiche tariffarie, offrendo il proprio supporto affinché le stesse siano basate su principi di equità sociale, soprattutto a tutela delle persone e dei nuclei più fragili;
- che, quanto allo specifico tema della gestione dei rifiuti, le organizzazioni sindacali sono, altresì, impegnate nell'individuazione delle migliori prassi a sostegno dell'economia circolare e della riduzione della produzione di rifiuti;
- che la pandemia da covid 19, tuttora in corso, ha reso ancor più evidente la necessità di collaborazione tra le parti nella comune ricerca di ogni possibile soluzione per alleviare il disagio subito da numerosi lavoratori e relative famiglie;
- che, in merito all'annunciato adeguamento delle tariffe TARI, le organizzazioni sindacali hanno ripetutamente rappresentato alla civica amministrazione, nel contesto dello specifico dialogo avviato tra le parti, la necessità di supportare, attraverso specifiche agevolazioni, le utenze domestiche, contenendo il più possibile l'esplosione della tariffa per i nuclei più numerosi, senza trascurare i nuclei dei pensionati, nonché adottando specifiche misure di supporto finalizzate a sterilizzare gli aumenti per i nuclei più fragili;
- che la civica amministrazione, nella piena condivisione di tali indirizzi e nel rispetto delle indicazioni fornite da ARERA in ordine alla definizione di misure agevolative nel contesto della pandemia da covid 19, ha destinato una risorsa pari ad 8 milioni di euro, rinveniente in parte da appositi finanziamenti messi a

disposizione dal Governo ed in parte da uno specifico e significativo sforzo del bilancio comunale, per mitigare il più possibile gli effetti della manovra sull'utenza domestica;

- che mediante il presente accordo il Comune di Genova e le organizzazioni sindacali collaborano al fine della definizione degli indirizzi circa le modalità di determinazione tariffaria e di applicazione della speciale agevolazione a favore dell'utenza domestica, impegnandosi, altresì, reciprocamente a collaborare affinché siano poste in essere tutte le possibili misure atte a contenere gli incrementi tariffari sull'utenza domestica;

tutto ciò premesso, le parti stabiliscono quanto segue:

- le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;

- la civica amministrazione, al fine di evitare un eccessivo incremento della tariffa in conseguenza dell'applicazione dei coefficienti di legge in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare, stabilirà una percentuale di riduzione della parte variabile della suddetta tariffa, così da evitare, in particolare, che i nuclei più numerosi siano quelli maggiormente penalizzati;

- le parti convengono, altresì, che, con le risorse residue, pari a circa 1 milione e duecentomila euro, collaboreranno per addivenire entro il prossimo mese di luglio alla definizione condivisa di una misura finalizzata ad evitare, attraverso un apposito bando, qualsiasi incremento tariffario per i nuclei che, anche a motivo della pandemia, versano in condizione di particolare fragilità, ivi compresi i nuclei composti da persone in quiescenza;

- le parti convengono, infine, che restino pienamente operative le agevolazioni, deliberate in precedenza, a favore dei nuclei familiari presi in carico dai servizi sociali;

- il Comune di Genova si impegna fin d'ora a condividere con le organizzazioni sindacali eventuali future modifiche dell'impianto tariffario.

Letto, firmato e sottoscritto.

Genova, 23 giugno 2021



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
127 0 0 N. 2021-DL-279 DEL 21/06/2021 AD OGGETTO:
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI
RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2021. CONTESTUALE VIII VARIAZIONE
AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2021/2023 E
APPROVAZIONE DEL RELATIVO PROTOCOLLO DI INTESA CON LE
PARTI SOCIALI**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della variazione di Bilancio inserita nel presente provvedimento

23/06/2021

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Magda Marchese



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
127 0 0 N. 2021-DL-279 DEL 21/06/2021 AD OGGETTO:
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI
RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2021. CONTESTUALE VIII VARIAZIONE
AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2021/2023 E
APPROVAZIONE DEL RELATIVO PROTOCOLLO DI INTESA CON LE
PARTI SOCIALI**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della variazione di Bilancio inserita nel presente provvedimento

23/06/2021

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Stefania Villa



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
127 0 0 N. 2021-DL-279 DEL 21/06/2021 AD OGGETTO:
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI
RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2021. CONTESTUALE VIII VARIAZIONE
AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2021/2023 E
APPROVAZIONE DEL RELATIVO PROTOCOLLO DI INTESA CON LE
PARTI SOCIALI**

<p align="center">PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</p>

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento</p>
--

23/06/2021

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Natalia Boccardo



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
127 0 0 N. 2021-DL-279 DEL 21/06/2021 AD OGGETTO:
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI
RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2021. CONTESTUALE VIII VARIAZIONE
AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2021/2023 E
APPROVAZIONE DEL RELATIVO PROTOCOLLO DI INTESA CON LE
PARTI SOCIALI**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

23/06/2021

Il Dirigente Responsabile
Dott. Michele Prandi



COMUNE DI GENOVA

Modello per proposte di deliberazione relative a tariffe

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 7 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 127 0 0	DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE
Proposta di Deliberazione N. 2021-DL-279 DEL 21/06/2021	
Modifica tariffe	

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2021. CONTESTUALE VIII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2021/2023 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PARTI SOCIALI

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

b) Sono già state comunicate alla Direzione Ragioneria le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI

NO

c) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata relative ai nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

d) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di uscita iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI

NO

e) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a tariffe di società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Criteria di aggiornamento delle tariffe: Tariffe definite in base al metodo normalizzato recato dal D.P.R. 158/1999. Al fine di effettuare agevolazioni TARI 2021 sono previste a bilancio 16.013.846,00 euro al capitolo 7767 "Esenzioni Tributi Rifiuti". Per dati relativi ai prospetti si veda la contestuale variazione ai documenti previsionali e programmatici 2021/2023.

Genova, 23/06/2021

Il Dirigente
Dott.ssa Natalia Boccardo

Documento Firmato Digitalmente



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
127 0 0 N. 2021-DL-279 DEL 21/06/2021 AD OGGETTO:
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI
RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2021. CONTESTUALE VIII VARIAZIONE
AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2021/2023 E
APPROVAZIONE DEL RELATIVO PROTOCOLLO DI INTESA CON LE
PARTI SOCIALI**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

23/06/2021

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Stefania Villa]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
127 0 0 N. 2021-DL-279 DEL 21/06/2021 AD OGGETTO:
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI
RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2021. CONTESTUALE VIII VARIAZIONE
AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2021/2023 E
APPROVAZIONE DEL RELATIVO PROTOCOLLO D'INTESA CON LE
PARTI SOCIALI.**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267,
attesto l'esistenza della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento.

23/06/2021

Il Direttore Servizi Finanziari
[Dott.ssa Magda Marchese]